

7 giorni A SAN FELICE

VOTA LA PREFERENZA!

I problemi di San Felice sono tanti. Molti sono obiettivamente di difficile soluzione (rotte aeree, vicinanza polo chimico, ecc.), altri (viabilità, parcheggi, vigilanza, ecc.), invece, sono tutt'ora irrisolti per l'indifferenza e l'immobilismo dei nostri amministratori pubblici.

Pur rappresentando il nostro quartiere quasi un quarto della popolazione segratese, la sua voce in Consiglio Comunale (e a maggior ragione in Giunta) giunge così fioca da non essere neppure presa in considerazione. La situazione potrà cambiare solo se saremo in grado di eleggere candidati sanfelicini che sappiano farsi ascoltare. Votare solo il partito non giova a San Felice:

DEMOCRAZIA CRISTIANA

n. 15 Limentani Corrado, 32 anni, Procuratore legale.

PARTITO COMUNISTA

n. 11 Durigon Giovannina in Guarneri, 48 anni, ricercatrice; n. 14 Gulace Carmelo, 65 anni, Pensionato; n. 22 Olcese Anna in Di Stefano, 53 anni, Giornalista.

PARTITO LIBERALE

n. 2 Anzani Bruno, 40 anni, Commercialista; n. 37 Toniolo Franco, 77

anni, Ingegnere.
occorre esprimere anche la preferenza. Non è una questione di campanilismo, è una questione di democrazia: tutti i cittadini devono essere rappresentati nelle istituzioni, perché queste possano conoscere e risolvere i loro problemi. È quindi indispensabile che in Comune vi siano consiglieri del nostro quartiere il più possibile competenti e rappresentativi. Per queste ragioni lo slogan di queste elezioni deve essere VOTA LA PREFERENZA! Per queste ragioni "7 GIORNI A SAN FELICE" (che nell'occasione viene distribuito a tutti i residenti) segnala i nomi dei candidati sanfelicini al Consiglio Comunale di Segrate per i vari partiti.

anni, Ingegnere.

PARTITO REPUBBLICANO

n. 3 Soncini Luciano, 47 anni, Dirigente; n. 11 Bernardi Angelo, 41 anni, Quadro aziendale; n. 31 Mazzocchi Roberto, 45 anni, Libero professionista.

PARTITO SOCIALISTA

n. 12 Buttura Luciano, 61 anni, architetto; n. 28 Morigi Dino, 31 anni; n. 35 Righi Gabriella in Caggiani, 50 anni, casalinga.

LA DOMENICA GIORNO DEL SIGNORE E DELLA FAMIGLIA DI DIO

La celebrazione della domenica è diventata per la Chiesa "un segno di fedeltà al suo Signore". La Chiesa lo ha ricevuto, non lo ha inventato. Ne deve penetrare sempre più profondamente il senso e il valore per renderlo a sua volta sempre più trasparente e persuasivo per l'uomo a cui lo deve annunciare. L'annuncio si fa inderogabile oggi in cui la domenica è sottoposta ad un processo di profonda trasformazione.

La Chiesa ribadisce con forza il carattere sacro della domenica. Il Codice di diritto canonico afferma: "Il giorno della domenica nel quale è celebrato il mistero pasquale per tradizione apostolica, è da osservarsi nella Chiesa universale quale primordiale giorno festivo di precetto". Il primo aspetto della celebrazione è stato sin dall'inizio e resta quello del "riunirsi", dell'"assemblea". La storia della domenica con l'apparizione di Gesù risorto ai discepoli riuniti nel Cenacolo, avvenuta di domenica.

Il riunirsi è di coloro che per il battesimo formano il nuovo popolo di Dio, "stirpe eletta", "sacerdozio regale". Questo popolo di Dio così riunito forma la Chiesa, che è la Chiesa di Dio. Il cristiano, che non partecipa all'assemblea domenicale, diminuisce la Chiesa e riduce di un membro il corpo di Cristo. Il riunirsi in assemblea è per La Chiesa ciò che la fa esistere. È vero che i due elementi non sono la stessa cosa, ma è anche vero che si implicano necessariamente. Difatti è proprio nelle sue assemblee che la Chiesa pulsa di vita e si manifesta come popolo di Dio radunato.

Purtroppo l'aver ridotto la fede ad un fatto privato, ha portato con sé l'o-

CON L'ATM FINO A MILANO

Buone prospettive per i collegamenti con Milano: il ventilato prolungamento della linea dell'ATM fino alla città si farà. Niente più cambio obbligato all'aeroporto, al capolinea della 73, ma corsa unica sino alla circoscrizione filoviarica.

Il Presidente dell'ATM spiega, nella lettera che pubblichiamo in seconda pagina, indirizzata all'Assessore ai Trasporti del Comune di Segrate ed ai Presidenti dei due Consigli di Circoscrizione interessati, il perché di tale scelta. È probabile che la soluzione indicata accontenti solo in parte le esigenze dei sanfelicini. Ci sarà, come sempre, chi potrà usufruire con soddisfazione del nuovo servizio e

chi non ne avrà particolari vantaggi. La nostra idea è che il nuovo percorso della linea ATM deve essere accolto come il segno concreto di un'attenzione verso le esigenze del quartiere, della zona. Attenzione che per lunghi anni ci è stata negata e che ora, per fortuna, c'è. A un anno e mezzo circa di distanza dall'istituzione del servizio registriamo un aggiustamento realizzato tenendo presenti le esigenze dell'utenza.

Se l'attenzione dell'ATM per noi continuerà, per fortuna, c'è. A un anno e mezzo circa di distanza dall'istituzione del servizio registriamo un aggiustamento realizzato tenendo presenti le esigenze dell'utenza. Se l'attenzione dell'ATM per noi continuerà, per fortuna, c'è. A un anno e mezzo circa di distanza dall'istituzione del servizio registriamo un aggiustamento realizzato tenendo presenti le esigenze dell'utenza.

segue in 2ª pagina

LA DOMENICA GIORNO DEL SIGNORE

scuramento di questa verità e l'affievolirsi di questa pratica. Per cui chi abitualmente diserta l'assemblea liturgica, dimostra chiaramente di non sentirsi più "Chiesa" e che la conoscenza di appartenervi è scomparsa dal suo orizzonte. È urgente dunque recuperare il valore della assemblea domenicale, giacché è proprio qui che i cristiani riscoprono e approfondiscono la propria identità. Per ogni cristiano la Messa deve essere il momento forte della domenica. Lo è grazie allo Spirito Santo, il quale rende presente il Risorto, anima la Chiesa e conferisce al Sacramento tutta la sua efficacia.

Non basta formalmente il precetto soddisfare. La Messa non è uno "spettacolo", ma una azione, in cui Cristo è il protagonista e noi siamo gli attori.

DOMENICA GIORNO DI EVANGELIZZAZIONE

L'Eucarestia già di per sé è "fonte e culmine di tutta la evangelizzazione". Nella liturgia Dio parla al suo popolo e Cristo annuncia ancora il suo Vangelo; il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e la preghiera.

DOMENICA GIORNO DELLA FAMIGLIA CRISTIANA

Il problema di fondo sta proprio nel riprendere coscienza da parte delle famiglie della responsabilità che hanno della partecipazione alla Messa domenicale come nucleo familiare. Alla Messa di ogni domenica le famiglie si ritrovano insieme nella Casa del Padre per costituire "la famiglia delle famiglie".

DOMENICA GIORNO DI FESTA, DI RIPOSO E DI CARITÀ

Se frutto dell'Eucarestia è la conformazione a Cristo, l'attenzione deve essere riservata ai più infelici, ai poveri, ai malati, a chi è nella solitudine. Ugualmente preziose sono le offerte per le necessità della comunità, del culto e dei poveri.

Essere felici e rendere felici dev'essere un impegno da assumere per quanti partecipano all'Eucarestia.

don Giampiero

RICORDO DI GIOVANNI

Giovanni Pozzoli, 18 anni e mezzo, ci ha lasciati. Abitava a Limite ma aveva molti amici a San Felice dove aveva frequentato le scuole fin dalla Materna.

Se n'è andato il 10 aprile, una giornata di sole, là sul cavalcavia che sorpassa la ferrovia, sulla sua moto della quale era orgoglioso.

Tutti i suoi amici lo ricordano, e sono vicini ai genitori, colpiti da questa terribile tragedia.

CON L'ATM FINO A MILANO

LETTERA DEL PRESIDENTE DELL'ATM

Egregio Signor
Dr. Ing. Achille Orifici
Assessore ai Trasporti
Comune di Segrate
Via XXV Aprile
20090 SEGRATE MI
e p.c. Al
Presidente C. di C.
S. Felice/Tregarezzo
7 Strada 26 S. Felice
Al
Presidente C. di C.
Novegro/Rivoltana
Via Rivoltana, 65
NOVEGRO

Prima di addentrarmi nell'analisi della Vs. specifica richiesta in merito alla linea "73", mi preme ricordare che l'attivazione della linea ATM "Aeroporto-S. Felice-S. Bovio", subentrata alla Soc. SAIA, è stata sin dall'inizio oggetto di particolari attenzioni per ridurre al minimo i possibili problemi derivanti dal cambio di gestione e dall'accorciamento della penetrazione in Milano con attestamento nell'area aeroportuale.

Mi preme anche ricordare che l'accorciamento della linea, date le risorse disponibili, permise di migliorare la frequenza in tutto l'arco della giornata e soprattutto nelle ore di punta. Ciò impose, nell'area aeroportuale, il trasbordo sistematico sulla linea "73", che purtroppo non fu allora favorito dalla congestione del traffico veicolare su V.le Forlanini venutasi a creare per i lavori stradali sul ponte ferroviario di Via Corelli, penalizzando di conseguenza i viaggi con il maggior numero di mezzi utilizzati, e

soprattutto quelli con destinazione nella zona di Lambrate e Città Studi. Venendo ora alla Vs. richiesta specifica di prolungamento della linea "73" sino a S. Felice, devo osservare che tale proposta contrasta con la filosofia di rete e la prassi conseguente sino ad oggi applicata con buoni risultati dall'Azienda, che ha sempre cercato di limitare la penetrazione delle linee suburbane ed interurbane sulle metropolitane o sulla circolare "90/91". Questo criterio è stato adottato anche per diverse linee urbane.

Pertanto, qualora venisse accolta integralmente la richiesta di prolungamento della linea "73", si creerebbero inevitabili confronti circa la penetrazione verso il centro di Milano delle linee al servizio di insediamenti periferici od esterni alla città.

Ritengo, tuttavia, che possa essere adottata una soluzione intermedia consistente nel prolungamento della linea interurbana dall'Aeroporto lungo V.le Forlanini e V.le Corsica sino alla circonvallazione filoviaria in modo da offrire un collegamento diretto con le linee "12", "90/91", "93" ed ovviamente con la linea "73".

Questa soluzione ridurrà il numero di mezzi utilizzati per gli spostamenti e con la creazione delle corsie riservate su V.le Forlanini verranno abbreviati i tempi di spostamento.

Ritengo così che questa soluzione, coerente con la prassi di questa ATM e compatibile con le risorse a disposizione, possa essere da Voi accolta favorevolmente.

Distinti saluti.

Avv. Maurizio Prada

"MINIMA MORALIA"

Non lasciatevi impaurire dal titolo altisonante e non cercate neppure di scoprire chi è l'autore di un simile trattato. Sarebbe fatica sprecata, perché non vi servirebbe per capire il senso di questo trafiletto.

Tuttavia un significato a questa titolazione c'è, e se avrete la pazienza di arrivare in fondo, forse ve ne renderete conto anche voi.

In quaresima, nel salone del cinema parrocchiale, si sono tenuti quattro incontri molto interessanti che spaziavano dalla droga all'ingegneria genetica, passando per i rivolgimenti dell'Est e il bisogno dell'uomo di trovare dei parametri certi per la propria vita. Tutto sommato i relatori hanno dato il meglio di se stessi spiegando, ciascuno secondo la propria competenza, i vari argomenti che erano sul tappeto. Una formula nuova di catechesi, ben riuscita. Questo sembra il giudizio dei partecipanti. Ma allora

dove sta il problema? È presto detto: e qui appunto viene fuori il senso del titolo: "Minima Moralia". Si perché nonostante la formula dell'incontro fosse nuova, nonostante si siano cercati diversi relatori, e non tutti preti, la partecipazione dei S. Felicini ha lasciato molto a desiderare. Forse che i problemi morali siano diventati "minimi", abbiano cioè poco valore per tutti noi? Non abbiamo anche noi, forse, incontrato o dibattuto, magari in altre sedi, gli stessi argomenti o gli stessi problemi? Non vorrei che queste questioni scottanti, che riempiono le pagine di molti giornali ogni giorno, siano per noi "ormai divenuti questioni abituali", dove per abituali rischiamo di dare il significato di "questioni secondarie, adatte a chi ha del buon tempo da perdere". Sarebbe davvero una povera conclusione: proprio da "minima moralia".

D.W.

ELEZIONI E PREFERENZE

Egregio Direttore, non mi sono mai interessato né mi interessò molto di politica. Ci saranno però presto le elezioni e desidero esprimere un mio pensiero. Ero tra le poche persone presente alla serata organizzata alla scuola e ho constatato che ci sono parecchi candidati del quartiere. Come mai allora – quando siamo al dunque – non riusciamo ad avere più di un paio di eletti?

Io proporrei ai sanfelicini di cercare di votare le singole persone e la cosa migliore sarebbe mettersi d'accordo su chi votare ma capisco che non è semplice. Ci sono tra i candidati visi nuovi (per la politica) e giovani che sono in San Felice da tanti anni e vi hanno frequentato la scuola o si sono dati da fare nel quartiere. Perché – ciascuno per il partito che preferisce – non da, per esempio, la preferenza a Dino Morigi (n° 28 del PSI) e a Corrado Limentani (n° 15 della D.C.), (ambedue sui trent'anni), freschi e sicuramente entusiasti perché giovani, o a Bruno Anzani (40 anni, n° 2 del PLI) che ha operato nel Consiglio di Condominio? Non conosco i candidati degli altri partiti, ma certo ce ne sarà uno in particolare cui dare la preferenza. Se riuscissimo ad avere tre o quattro persone valide e batterle in Consiglio Comunale forse saremmo più ascoltati e meno trascurati.

Distinti saluti

D.B.

IRONIZZANDO

Voglio pubblicamente ringraziare tutti coloro che, ispirati dal nobile intento di "elevare" il tono della "sagra paesana" di San Felice a livelli di più alta spiritualità e raffinatezza, hanno contribuito con le loro critiche, grazie a Dio, a spegnere le residue velleità di quelle signore, volenterose sì, ma, diciamo pure, un poco sempliciotte, che forse non si sarebbero arrese e avrebbero ancora una volta tentato di gettare discredito su tutto il quartiere di San Felice, dico tutto, dall'VIII, giù giù fino alla I strada?

MANICARETTI PRO VILLAGGI SOS

Anche quest'anno l'Asta gastronomica organizzata dal Gruppo a favore dei Villaggi del Fanciullo SOS ha avuto un buon successo e la somma raccolta è stata considerevole. Il merito è delle tante brave signore che hanno portato i loro svariati e squisiti manicaretti e di chi ha contribuito all'asta acquistando generosamente queste delizie del palato e facendo nel contempo un'opera buona. A volte abbiamo assistito ad una vera e divertente battaglia per assicurarsi un determinato piatto particolarmente invitante ed appetitoso.

Evviva! La festa non si fa più! E adesso cosa diremo a quegli ingenui dei nostri bambini, che, poverini, non conoscendo la gravità del pericolo scampato, aspettano la festa e continuano a sognare le giostre, le bancarelle, la confusione? Alla Signora G.L.P., che, con tatto e delicatezza, ha saputo aprirci gli occhi sulla natura da "basso impero" della nostra festa, chiedo di illuminare anche i nostri bambini. Forse oggi non capiranno, ma più avanti sì, e Le saranno grati. Quanto al Comitato "Maria Letizia Verga", ha già avuto tanto dal nostro quartiere! In fin dei conti, si occupano di problemi che non ci toccano tanto da vicino.

Ed ai forestieri, che entravano e godevano abusivamente delle nostre ospitalità, dico: per favore, lasciateci nel nostro splendido isolamento!

A. Siena

REQUIEM PER UNA FESTA?

Pare proprio che la festa di San Felice quest'anno non si faccia. Peccato davvero che non si siano trovate le persone disponibili a subentrare al vecchio Comitato. Si perde così una delle rare occasioni d'incontro per la gente del quartiere. A dire il vero qualcuno si era fatto avanti, ma poi impegni, intralci, impedimenti vari, hanno costretto i volenterosi a soprassedere.

Molti pensavano che questa edizione 1990 sarebbe stata forse un'edizione più modesta delle precedenti; meno attrazioni, meno gare, un programma ridotto, ma qualcosa che permettesse comunque di stabilire una continuità col passato, qualcosa che si potesse ancora chiamare "la nostra festa del borgo". È duro rinunciare. Ma anche la nostra speranza è, come sempre, l'ultima a morire. Chissà che qualcuno di buona volontà non si faccia avanti e magari riesca ad organizzare la Festa per settembre od ottobre. In questo caso pensiamo che troverebbe sempre la collaborazione delle signore del vecchio Comitato. Chissà?

Gabriella Bruno e Regi Maracci

FLASH

Praticamente sono delle notizie flash quello che sto per sottoporre alla vostra sempre vigile attenzione, anch'io devo inchinarmi alla macchina elettorale che in questo numero del giornalino ha inghiottito molto dello spazio solitamente disponibile; forse per voi sarebbe meglio che ci fossero sempre le elezioni, allora, ma questi sono dettagli.

La Kellog's continua imperterrita la sua rimonta, ora si trova praticamente al terzo posto, anche se la classifica appare un pochino artificiosa per via dei recuperi che ancora si devono disputare. Comunque tanto di cappello a questa squadra che ha saputo risorgere dopo un pessimo girone d'andata. La Real San Felice ha recentemente vinto qualche partita: questo è tutto ciò che so dirvi perché i miei canali informativi si sono un po' aggrovigliati; purtroppo nemmeno i giocatori della squadra sanno bene quello che combinano in campo, c'è chi dice che vincono 4-0, chi dice 3-1, addirittura gente che non si ricorda come sia andata a finire la partita appena conclusa. Spero che capiate quanto possa essere mortificante per un reporter lavorare in simili condizioni.

Intanto al Malaspina è in pieno svolgimento il "1° Torneo Dino Recchi", torneo di calcio a sette dedicato ad un grande amico che purtroppo ci ha lasciati troppo presto; era il minimo che si potesse fare per onorare la sua memoria.

Nella pallacanestro la Micrograph ha preso dieci, nel senso che ormai sono dieci le vittorie su altrettante partite disputate nel campionato di Seconda Divisione. Inutile dire che a queste condizioni la squadra sia decisamente in testa al proprio girone, lanciata verso... sto zitto, ormai ho nominato talmente tante volte la promozione che quasi mi spaventa il pensiero che ci possa sfuggire ancora. Mancano otto partite all'alba, spero di potervi annunciare quanto prima il lieto evento...

Vi lascio, votate bene, e alla prossima con le notizie di calcetto, tennis, pattinaggio su ghiaccia e canottaggio in salita, lo spirito del batgironista aleggia su di voi...

E. Signorini

ABBONATEVI

Rivolgersi in biblioteca, dove si possono lasciare anche lettere, articoli, annunci.

Monica e Veria

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE LACRIME IN TREVIGLIO

Come ogni anno, il mese di maggio ci offre la possibilità di gustare l'avvicinarsi dell'estate e il piacevole tepore del sole, non ancora giunto al solstizio. Ma il mese di maggio, ci permette di ricordare MARIA, secondo una tradizione popolare, vecchia ormai di molti decenni. Anche per questo la parrocchia organizza un pellegrinaggio al Santuario della Madonna delle Lacrime in Treviglio. Forse la località dice poco. Per aiutarvi vi ricordo che il Santuario si trova dove svolge la sua attività parrocchiale Don Enrico, parroco di S. Felice per molti anni.

Dopo i preliminari, passiamo agli aspetti tecnici: il pellegrinaggio si svolgerà **GIOVEDÌ 24 MAGGIO**. È possibile usufruire del trasporto sul pullman, ma occorre per questo dare il proprio nome in parrocchia, non oltre il 15 maggio. Il ritrovo è previsto per le 14,30 davanti alla chiesa. Arrivati al santuario, dopo una visita guidata, pregheremo insieme. Termineremo il tutto con un momento di relax nell'oratorio adiacente il santuario. Il ritorno è previsto per le ore 18.

CARNEVALE UNICEF GRAZIE A TUTTI!

A nome di 900 milioni di bambini dei Paesi più poveri del mondo, il Comitato Italiano per l'UNICEF ringrazia per l'offerta di £. 1.400.000 = a favore dei programmi di assistenza per l'infanzia. La somma è stata raccolta per la festa di Carnevale organizzata a San Felice. Nel suo rapporto stilato per il 40° anniversario della Fondazione dell'Organizzazione, il direttore esecutivo dell'UNICEF James. P. Grant ha affermato che non è possibile considerare normale che 14 milioni di bambini muoiano ogni anno nel mondo e molti altri vivano in una situazione di malnutrizione e di cattiva salute.

È per questo che l'UNICEF ancora lavora per tentare, attraverso strumenti quali la vaccinazione contro tetano, morbillo, poliomielite e pertosse, la terapia di reidratazione, il controllo della crescita, l'allattamento al seno, di salvare milioni di bambini ogni anno. Molti progressi sono stati fatti: infatti dal 1950 ad oggi i tassi di mortalità infantile si sono pressoché dimezzati. Ancora oggi tuttavia 40.000 madri ogni giorno piangono la scomparsa di un figlio. Ogni offerta all'UNICEF, grande o piccola, è una certezza di sopravvivenza per alcuni ed un contributo ad un futuro migliore per tutti noi.

annunci annunci ann

- Nico S. Felice, idraulico, elettricista, riparazioni piccoli elettrodomestici, imbiancatura, verniciatura. Tel. 92161480
- Baby sitter offresi ore pomeridiane e serali - Emanuela. Tel. 5475220
- Si impartiscono lezioni di matematica anche nel periodo estivo. Tel. ore serali 7530280 oppure 039/614320
- Vendo cucina completa in legno, colore noce nazionale, ottimo stato, causa ristrutturazione, L. 1.500.000. Tel. dopo h. 20 7531328 - h. uff. 29514784
- Studente ingegneria impartisce lezioni matematica e chimica studenti scuole superiori. Tel. ore pasti 7530072
- Vendesi: 1) scaffale metallico laccato rosso 34x82x200, 2) base cucina S Felice bianca cm. 60, 3) tende pannello + binari per app.to 120 mq. Tel. 7530837
- Vendesi a domicilio biancheria intima uomo-donna. Tel. 7533431 ore pasti
- Autosufficiente cerca signora libera da impegni disposta a lunghi soggiorni di mare e campagna. Tel. 7533547
- Cerco Baby sitter per assistenza due bimbe di 8 anni, mese di luglio ore 8,30-16,30, escluso sabato e domenica. Tel. ufficio 8570217 casa 7530297
- Elettricista esegue riparazioni ed installazioni. Tel. 90686569, chiamate urgenti 33105800 cod. 843
- Assicuro lauta mancia a chi mi riporta l'orologio marca Rolex (acciaio/oro), che ho smarrito la mattina del 3 aprile nel centro commerciale di S. Felice. Tel. 7531115

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 9,15, 18

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15,30 alle 17,30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15,30 alle 17,30.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9237210 Guardia Medica di Pioltello, al 92101443/4 Croce Verde di Pioltello; oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5470269.

AUTOLINEA A.T.M.

Partenze da San Felicino per aeroporto:
Dal lunedì al venerdì: 6,20; 6,40; 6,50; 7,00; 7,12; 7,25; 7,38; 7,51; 8,04; 8,17; 8,30; 8,45; 9,45; 10,45; 11,45; 12,40; 13,00; 13,20; 13,40; 14,00; 14,20; 14,40; 15,35; 16,35; 17,05; 17,26; 17,46; 18,06; 18,26; 18,47; 19,10; 19,35; 20,05; 20,35; 21,10; 22,00; 22,50; 23,40.

Sabato: 6,20; 6,40; 7,00; 7,20; 7,40; 8,00; 8,20; 8,45; 9,45; 10,45; 11,45; 12,40; 13,00; 13,20; 13,40; 14,00; 14,25; 14,55; 15,45; 16,35; 17,25; 17,46; 18,06; 18,26; 18,47; 19,10; 19,35; 20,05; 20,35; 21,10; 22,00; 22,50; 23,40.

Festivo: 7,00; 7,50; 8,40; 9,30; 10,17; 11,07; 11,57; 12,47; 13,37; 14,27; 15,17; 16,07; 16,57; 17,47; 18,37; 19,30; 20,20; 21,10; 22,00; 22,50; 23,40.

Il transito delle vetture a San Felice avverrà circa 5 minuti dopo l'orario di partenza dal capolinea.

Partenze da aeroporto per San Felicino:
Dal lunedì al venerdì: 6,45; 7,05; 7,25; 7,38; 7,51; 8,04; 8,20; 8,45; 9,20; 10,20; 11,20; 12,10; 12,30; 12,50; 13,10; 13,30; 13,50; 14,15; 14,40; 15,10; 16,10; 16,40; 17,00; 17,20; 17,40; 18,00; 18,20; 18,40; 19,00; 19,20; 19,40; 20,05; 20,35; 21,05; 21,35; 22,25; 23,15; 0,05.

Sabato: 6,45; 7,10; 7,30; 7,50; 8,20; 9,20; 10,20; 11,20; 12,10; 12,30; 12,50; 13,10; 13,30; 13,55; 14,30; 15,20; 16,10; 17,00; 17,20; 17,40; 18,00; 18,20; 18,40; 19,00; 19,20; 19,40; 20,05; 20,35; 21,05; 21,35; 22,25; 23,15; 0,05.

Festivo: 7,25; 8,15; 9,05; 9,54; 10,43; 11,32; 12,22; 13,12; 14,02; 14,52; 15,42; 16,32; 17,22; 18,12; 19,02; 19,55; 20,45; 21,35; 22,25; 23,15; 0,05.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 4 maggio alle 12,30 di venerdì 11 maggio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12,30 di venerdì 11 maggio alle 12,30 di venerdì 18 maggio.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 18 maggio alle 12,30 di venerdì 25 maggio.

Redecesio: Via delle Regioni 36, dalle 12,30 di venerdì 25 maggio alle 12,30 di venerdì 1 giugno.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 20 aprile alle 12,30 di venerdì 27 aprile.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 27 aprile alle 12,30 di venerdì 4 maggio.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari.

Martedì 8,30-12,30 e 14,30-18

Venerdì 8,30-13,30

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850